

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(DPR n. 235 del 21 novembre 2007 - art. 5 bis)

La Costituzione assegna ai genitori e alla scuola il compito di istruire ed educare; irrinunciabile, per la crescita e lo sviluppo degli alunni, pertanto, è una partnership educativa tra famiglia e scuola fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione, nel rispetto reciproco delle competenze, per “costruire il sociale”.

La scuola non è un luogo di deleghe, ma dell'apprendimento e della cittadinanza, e può assolvere la sua delicata e sempre più complessa funzione assumendosi, nei confronti della società, la responsabilità degli effetti delle scelte che si compiono, in termini di valori educativi. La responsabilità sociale non si riferisce all'onere delle decisioni, che è una responsabilità istituzionale, bensì al dovere, nei confronti dei cittadini, di rendere trasparente l'esercizio dell'autonomia, anche per rispondere alle sfide educative e pedagogiche derivanti dall'evolversi costante e veloce delle nuove tecnologie.

Nell'ambito della promozione degli interventi finalizzati ad assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali del territorio, il dirigente scolastico definisce le linee di indirizzo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e del Patto di Corresponsabilità (D.P.R. 235/07) affinché contemplino misure specificatamente dedicate alla prevenzione del cyberbullismo.

In nome dell'alleanza educativa e formativa capace di connotare la scuola come *palestra di cittadinanza*, l'Istituto Comprensivo “San G. Bosco” adotta il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità come modello di politica scolastica per rendere esplicite quelle norme che facilitano la realizzazione della mission dell'Istituto nel rispetto dei diritti e delle libertà di ciascuno.

Ciò premesso, **le parti in oggetto**

Il Dirigente Scolastico / La scuola L'alunno/a La famiglia / Il genitore / Il tutore rappresentante

sottoscrivono il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità

La scuola si impegna a:

- fornire una formazione culturale e civica qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascun alunno, operando *secondo i tre nuclei concettuali dell'insegnamento dell'Educazione civica - Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale* – introdotto dalle Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e sicuro, in *un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”* (articolo 1, comma 1 della Legge 92/2019), favorendo il processo di formazione di ciascun alunno, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- personalizzare i percorsi formativi e realizzare iniziative concrete per favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le condizioni di eccellenza;
- favorire la piena inclusione degli alunni diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, adottare strumenti compensativi e misure dispensative per gli alunni DSA/BES, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- prevenire e a contrastare il bullismo e il cyberbullismo promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative al rispetto tra gli studenti, alla tutela della loro salute, alla corretta comunicazione e al corretto comportamento sul web, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n.71/2017;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie.

L'alunno/a si impegna a:

- frequentare regolarmente le lezioni, rispettare i tempi programmati per il raggiungimento del proprio percorso formativo impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- partecipare con la dovuta attenzione alle lezioni;
- mantenere in ogni momento della vita scolastica un comportamento educato e corretto, rispettando le persone e i diritti di ciascuno;
- utilizzare correttamente le strutture, gli spazi, i macchinari e i sussidi didattici e comportarsi in modo da non arrecare danno al patrimonio della scuola;
- acquisire consapevolezza dei propri diritti-doveri e rispettare quanto indicato nel Regolamento d'istituto.

La famiglia si impegna a:

- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, mostrando un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
- fornire tutti gli elementi di conoscenza relativi all'alunno/a, per la preliminare lettura della domanda formativa soggettiva ed oggettiva, che possano essere utili agli insegnanti per personalizzare l'intervento educativo;
- rendersi disponibile per la collaborazione e per il dialogo educativo nel caso di convocazioni o incontri richiesti dalla scuola o dalle famiglie stesse;
- garantire la costante frequenza del/la proprio/a figlio/a alle lezioni, controllandone l'impegno nello studio e sollecitando il rispetto dell'ambiente scolastico;
- controllare quotidianamente il diario o il quaderno delle comunicazioni e firmare gli eventuali avvisi;
- compilare tempestivamente sul libretto le giustificazioni per le assenze;
- discutere, presentare e condividere con il/la proprio/a figlio/a il Patto Educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica

DISCIPLINA E CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA SCUOLA - FAMIGLIA

I documenti fondamentali dell'istituto (regolamento d'istituto, regolamento disciplinare e di condotta degli allievi, manuale e-safety policy che contiene anche indicazioni e prevenzione al cyberbullismo, regolamento dei viaggi di istruzione, protocolli organizzativi relativi alla sicurezza negli ambienti scolastici), contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori/affidatari, degli alunni e degli operatori scolastici.

Tali documenti sono pubblicati e liberamente consultabili sul sito Internet dell'Istituto in apposite aree (Regolamento d'istituto e PNSD).

I provvedimenti disciplinari eventualmente comminati agli allievi hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al mantenimento di rapporti corretti all'interno dell'Istituto e al recupero dell'alunno/a a vantaggio di tutta la comunità scolastica.

Il genitore/tutore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- alcuni comportamenti da parte degli alunni possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- in caso di fatti illeciti commessi dal minore, la responsabilità della scuola per *culpa in vigilando* si affianca, congiuntamente o alternativamente (a seconda dei casi), alla responsabilità dei genitori per eventuale *culpa in educando*, dovendo quest'ultimi dimostrare di avere impartito insegnamenti adeguati e sufficienti per educare il minore ad una corretta vita di relazione, senso civico e coscienza civile (artt. 147 e 2048 c.c.);
- nell'eventualità di danneggiamenti materiali e/ o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio del risarcimento del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- il regolamento disciplinare e le modalità d'irrogazione ed eventuale impugnazione delle sanzioni disciplinari sono pubblicati nel sito dell'Istituto (Regolamento di Istituto).

AZIONI DI PREVENZIONE AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

In ottemperanza alla Legge n. 71 del 29/05/2017 recante *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo* si chiarisce:

- La responsabilità civile del minore: delle conseguenze dannose degli atti del minore risponde
 - 1) Chi ne ha la vigilanza (alternativamente il genitore o il precettore);
 - 2) Il genitore per *culpa in educando*. Il genitore risponde per *culpa in educando* anche quando il minore è affidato alla vigilanza di un terzo.
- Sono condotte di bullismo e cyberbullismo: dare pugni, schiaffi; danneggiare o distruggere cose d'altri, rubare beni personali, insultare, minacciare, denigrare; pressare anche con allusioni sessuali; provocare l'isolamento sociale e l'esclusione dal gruppo; diffondere maldicenze, bugie sul conto della vittima.
- Si definisce Cyberbullismo "qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo" (art.1 Legge n. 71 del 29/05/ 2017)

La prevenzione del bullismo, anche attraverso le sue connotazioni realizzate per via telematica (cyberbullismo) attraverso l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media sono fra gli obiettivi formativi individuati come prioritari per la scuola (Legge 107/15, art. 1, co 7, lett. h) e l - L.71/2017) e come tali perseguiti con le seguenti modalità:

- circolari specifiche del Dirigente Scolastico e regolamenti presenti nel sito dell'istituzione scolastica nella sezione Regolamento di Istituto e PNSD (Manuale e-safety Policy);
- pubblicazione (nella sezione PNSD) di documenti e linee di indirizzo ministeriali a disposizione dei genitori e dei docenti per un'azione preventiva nelle varie classi e come supporto a momenti di discussione e confronto fra gli alunni;
- informazioni su tali argomenti al Consiglio di Istituto per una sensibilizzazione globale del problema;
- organizzazione di specifici incontri a scuola su tali tematiche attraverso la collaborazione di docenti su specifici progetti e attraverso incontri con rappresentanti della polizia postale e/o delle forze dell'ordine

N.B. Nello spirito di collaborazione educativa scuola/famiglia, si sottolinea come la prevenzione al cyberbullismo si sostanzia anche attraverso un'azione di controllo dei genitori nell'ambito delle responsabilità connesse alla "culpa in educando" (Art. 2048 c.c.) in momenti e luoghi fuori dalla scuola, purché a danno della comunità scolastica.

L'intervento (anche disciplinare) della scuola si giustifica e si legittima a tutela della vittima, in quanto parte della comunità scolastica (compagno, docente, collaboratore scolastico, ecc.).

Si sottolinea inoltre che alcuni comportamenti connessi con l'uso improprio delle tecnologie informatiche sono definiti come reati penali e come tali denunciati e perseguibili (in alcuni casi) d'ufficio (Si veda l'apposito Manuale E-safety Policy dell'IC "San G. Bosco"). Si noti inoltre che l'utilizzo di Facebook ai fini penali è equiparato alla Stampa (Sentenza di Cassazione penale, Sez. V, 13/07/2015, n° 8328): "*La condotta di postare un commento sulla bacheca Facebook realizza la pubblicazione e la diffusione di esso per l'inefficienza del mezzo utilizzato a determinare la circolazione del commento fra un gruppo di persone, comunque, apprezzabile per composizione numerica, di guisa che, se offensivo, la relativa condotta rientra nell'ipotesi criminosa cui all'art. 595, comma terzo, c.p. (cioè offesa recata a mezzo stampa)*"

Il genitore/tutore/affidatario, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume l'impegno:

- a) ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità, dei regolamenti ivi richiamati e degli obblighi di Legge (Es. Obbligo scolastico, norme richiamate dalla Legge 107/15 ecc.);
- b) a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/a.

Il Dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume impegno affinché i diritti/doveri degli studenti e dei genitori richiamati nel Patto siano garantiti.

INTEGRAZIONE AL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Patto di responsabilità reciproca tra l'Istituto Comprensivo "SAN GIOVANNI BOSCO" e le famiglie degli alunni iscritti circa le misure organizzative, igienico sanitarie e i comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19

PREMESSO CHE, al momento in cui si scrive, **non sono rinvenibili i presupposti normativi per una rinnovata pianificazione da parte del Ministero destinata all'introduzione di misure di contrasto al COVID-19** e, pertanto, il Piano per la prosecuzione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del sistema nazionale di istruzione non verrà rinnovato per l'anno scolastico 2022/2023.

Premminente rilievo, pertanto, vengono ad assumere le Indicazioni strategiche dell'Istituto superiore di sanità, che consentono di **"prepararsi ed essere pronti" per la mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico.**

EVIDENZIATO CHE l'art. 3 del decreto-legge n. 24/2022 ha previsto che, fino al 31 dicembre 2022, il Ministro della Salute, di concerto con i Ministri competenti per materia o d'intesa con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, può adottare e aggiornare linee guida e protocolli volti a regolare lo svolgimento in sicurezza dei servizi e delle attività economiche, produttive e sociali.

FERMO RESTANDO CHE, nel caso in cui siano adottate dalle competenti autorità sanitarie nuove misure di prevenzione e sicurezza in corrispondenza dell'evoluzione della situazione epidemiologica, il Ministero provvederà a darne notizia e a **fornire** alle istituzioni scolastiche le opportune indicazioni operative e il supporto eventualmente necessario.

NEL CASO DI AUMENTO DEI CONTAGI DA COVID - 19 E IN PRESENZA DI NUOVE MISURE RESTRITTIVE

SI RICHIAMA

IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

inerente al comportamento da adottare per il contenimento della diffusione del virus covid-19

Il sottoscritto Nicola LATORRATA, Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "San Giovanni BOSCO" di Massafra (Ta), i docenti di classe e i sigg. _____ e _____ in qualità di genitori o titolari della responsabilità genitoriale dell'alunno/a _____,

In particolare il genitore dichiara:

- che il/la figlio/a frequentante l'istituto o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è sottoposto alla misura della quarantena;
- di impegnarsi a trattenere il/la figlio/a nel proprio domicilio in presenza di febbre (uguale o superiore a 37,5 °C) o di altri sintomi quali affezioni gastro-intestinali, mal di gola, tosse, congestione nasale, congiuntivite, perdita dell'olfatto o del gusto e di informare tempestivamente il pediatra;
- di accettare che il/la proprio/a figlio/a sia sottoposto, se necessario, alla misurazione della temperatura mediante termoscanner senza contatto all'interno della struttura scolastica e che, in caso di temperatura uguale o superiore a 37,5° o in presenza di altri sintomi, tra cui quelli sopra citati, verrà contattato dal personale della scuola per il ritiro dell'alunno/a da scuola previa allocazione dello stesso in apposita stanza;
- di accettare che, in caso di insorgenza di febbre (temperatura uguale o superiore a 37,5 °) la scuola provvederà

all'isolamento dell'alunno in uno spazio dedicato fino all'arrivo del familiare che verrà informato immediatamente dal personale della scuola. Il medico curante/pediatra di libera scelta valuterà il caso e provvederà, eventualmente, a contattare il Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP) per gli approfondimenti previsti;

- di essere consapevole ed accettare che, in caso di positività, il/la proprio/a figlio/a non potrà essere riammesso alle attività scolastiche fino ad avvenuta e piena guarigione, certificata secondo i protocolli previsti;
- di essere consapevole che il/la proprio/a figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico-sanitarie all'interno della struttura;
- di essere stato adeguatamente informato dall'istituto di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19 e in particolare delle disposizioni per gli accessi e le uscite dalla struttura;
- di adottare un comportamento di massima precauzione circa il rischio di contagio, anche al di fuori delle attività scolastiche, da parte del/la proprio/a figlio/a e di tutto il nucleo familiare;
- di essere consapevole che, alla ripresa delle attività di interazione legate alle attività scolastiche, pur con le dovute precauzioni, non sarà possibile azzerare il rischio di contagio; che tale rischio dovrà però essere ridotto al minimo, attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza, previste da appositi protocolli per lo svolgimento delle attività e che, per questo, sarà importante assicurare la massima cautela anche al di fuori della scuola e delle attività scolastiche;
- di accettare che gli ingressi e le uscite da scuola siano regolamentati (nei tempi e nei luoghi stabiliti) secondo quanto indicato dalla direzione scolastica e comunicato alle famiglie;
- di provvedere, nell'attesa di nuove disposizioni ministeriali, alla dotazione personale della mascherina chirurgica o di comunità per il/la proprio/a figlio/a che, se in età maggiore di 6 anni, dovrà indossarla fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto, ecc. oppure bambini al di sotto dei sei anni o con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina);
- di attivarsi affinché il/la proprio/a figlio/a sia provvisto di una borraccia o bottiglia in plastica personale da cui poter bere e non condivida bottiglie e bicchieri con i compagni;
- di dare indicazioni al/la proprio/a figlio/a di non lasciare materiale personale a scuola, se non strettamente necessario, e di non lasciare materiale personale sotto il proprio banco, in particolare fazzoletti di carta usati, per consentire la pulizia e l'igienizzazione quotidiana degli ambienti scolastici.

In particolare, l'Istituto scolastico, nella persona del suo legale Rappresentante, il Dirigente Scolastico, dichiara:

- di avere fornito, prima dell'inizio dell'a.s., puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza alle attività scolastiche, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- che il personale scolastico è stato adeguatamente informato e formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative e sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;
- di impegnarsi a realizzare le procedure di smistamento all'ingresso dell'edificio o dell'aula, prima dell'inizio delle attività scolastiche, e ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente, tra cui le disposizioni circa il distanziamento;
- di non promuovere attività che comportino il contatto tra diversi gruppi, anche piccoli, di alunni impegnati in varie attività;
- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di alunni o adulti frequentanti la struttura a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale;
- di avere dotato le aule, i servizi igienici e altri punti degli edifici scolastici di appositi dispenser contenenti prodotti igienizzanti a base idroalcolica o a base di altri principi attivi, purché autorizzati dal Ministero della Salute, per l'igiene delle mani degli studenti e del personale della scuola;
- di predisporre le misure necessarie affinché tutte le attività si svolgano mantenendo la distanza reciproca di almeno un metro;
- di prevedere segnalazioni di percorso all'interno degli edifici scolastici;
- di prevedere gli ingressi degli alunni opportunamente scaglionati nel tempo in modo da evitare assembramenti al di fuori della scuola;
- di prevedere più punti di ingresso e di uscita.

In particolare, l'Istituto scolastico, nella persona dei docenti di classe dichiarano:

- di essere a conoscenza dei Protocolli organizzativi redatti dal Dirigente Scolastico e pubblicati sul sito dell'istituzione scolastica e sulla bacheca scuola digitale inerenti le azioni da compiere **Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico**
- di essere a conoscenza dei Protocolli organizzativi redatti dal Dirigente Scolastico e pubblicati sul sito dell'istituzione scolastica e sulla bacheca scuola digitale inerenti le azioni da compiere **Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio**
- di essere a conoscenza dei Protocolli organizzativi redatti dal Dirigente Scolastico e pubblicati sul sito dell'istituzione scolastica e sulla bacheca scuola digitale inerenti le azioni da compiere **Nel caso in cui un operatore scolastico (docente o ATA) presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico**
- di essere a conoscenza dei Protocolli organizzativi redatti dal Dirigente Scolastico e pubblicati sul sito dell'istituzione scolastica e sulla bacheca scuola digitale inerenti le azioni da compiere **Nel caso in cui un operatore scolastico (docente o ATA) presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio**
- di essere a conoscenza dei Protocolli organizzativi redatti dal Dirigente Scolastico e pubblicati sul sito dell'istituzione scolastica e sulla bacheca scuola digitale inerenti le azioni da compiere **Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe**
- **di essere a conoscenza e rispettare tutte le ulteriori misure organizzative atte a prevenire e contenere i contagi da COVID - 19**

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico, non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relative al contenimento dell'epidemia Covid-19, dalle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e delle linee guida nazionali.

Massafra, 18 ottobre 2022

Il Dirigente Scolastico
Dott. Nicola LATORRATA
Firma omessa ai sensi dell'art. 3 del d.lvo 39/93